

SPARI SUL BUS DEGLI STUDENTI: UN FERITO GRAVE, ARRESTATO 16ENNE A MANTOVA

Publicato il 2 Dicembre 2024 di redazione



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



Ritrovata l'arma: Il minorenne, dopo la sparatoria, l'aveva gettata nel fiume Oglio. Ora si trova al carcere Beccaria di Milano. Tanti gli interrogativi da chiarire, a partire dal movente

MILANO – Ha estratto una pistola vera sull'autobus di linea che portava lui, di 16 anni, e altri studenti a casa, dopo una mattinata di lezioni, alle scuole superiori. L'arma era carica e – per motivi ancora tutti da chiarire- è partito un proiettile che ha colpito un 17enne, ferendolo gravemente alla bocca e alla mandibola. Qui non c'entra l'emulazione di film alla Gomorra, né la microcriminalità delle città metropolitane: l'episodio è accaduto nella provincia lombarda, ad *Asola*, neanche a 30 chilometri da **Mantova** e risale al 22 novembre scorso.

Oggi il giudice per le indagini preliminari del **Tribunale dei minori di Brescia** ha emesso un'ordinanza di custodia cautelare in **carcere**, a carico del minorenne responsabile di aver maneggiato l'arma e aver fatto partire il colpo. Fino a ieri il ragazzino era indagato per lesioni gravi, ora si trova al **carcere minorile Beccaria di Milano**, dove resterà a disposizione dell'autorità giudiziaria minorile.

I FATTI

Il 17enne ferito, dopo l'esplosione del colpo, è stato trasferito immediatamente all'ospedale civile di **Mantova**: i medici del pronto soccorso si sono subito resi conto che le **ferite alla bocca e al volto** erano state causate da un proiettile. È stata così estratta l'ogiva di piccolo calibro che si era conficcata tra la mandibola e la lingua. Nei giorni successivi, dopo l'interrogatorio e la confessione del 16enne, i carabinieri hanno ritrovato anche **l'arma** utilizzata per sparare sul bus, una **Beretta calibro 6,35**: dopo lo sparo, il responsabile l'aveva gettata nel **fiume Oglio**, nel Comune di **Canneto**. Ora arma e proiettile saranno analizzati anche dal **Ris di Parma** per le verifiche balistiche. Restano infatti tutte da chiarire le dinamiche di quanto avvenuto: se lo sparo fosse intenzionale, quale sia stato il movente, o se sia partito per errore. Ma non solo, restano gli interrogativi su come l'arma sia arrivata al minore, di chi fosse e come se la sia procurata

fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

